40 anni

la famiglia genera famiglie

VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE
MILANO 2012

MENSILE DELLA PARROCCHIA DI VALMADRERA

VALMADRERA

MAGGIO 2012

VII Incontro Mondiale delle Famiglie

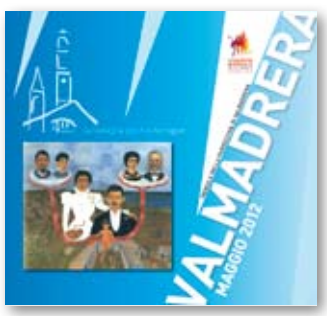
"La famiglia: il lavoro e la festa"

La famiglia genera famiglie

La famiglia è una risorsa preziosa di bene per la società. Essa è il seme dal quale nasceranno altre famiglie chiamate a migliorare il mondo. Può però accadere che i legami familiari impediscano di sviluppare il ruolo sociale degli affetti. Succede quando la famiglia sequestra per sé energie e risorse, chiudendosi nella logica del tornaconto familiare che non lascia alcuna eredità per il futuro della società.

La famiglia possiede vincoli vitali e organici con la società, perché ne costituisce il fondamento e l'alimento continuo mediante il suo compito di servizio alla vita: dalla famiglia infatti nascono i cittadini e nella famiglia essi trovano la prima scuola di quelle virtù sociali, che sono l'anima della vita e dello sviluppo della società stessa. Così, la famiglia si apre alle altre famiglie e alla società, assumendo il suo compito sociale. La stessa esperienza di comunione e di partecipazione che deve caratterizzare la vita quotidiana della famiglia, rappresenta il suo primo e fondamentale contributo alla società.

da Catechesi preparatorie
per il VII Incontro Mondiale delle Famiglie
La famiglia anima la società



In copertina:
Frida Kahlo,
My grandparents, my parents and I
(1936)

sommario

• La parola del parroco	pag.	1
• Nomine in diocesi	»	2
• Mese di maggio	»	3
• Cresime	»	4
• Battesimi	»	5
• Percorso Zero6	»	6-7
• Campeggi estivi	»	7
• Valmadreresi a Youfamily	»	8
• Incontro mondiale delle famiglie	»	9
• Lettera del Card. Scola ai fedeli	»	10-11
• Ricordando Suor Rosa	»	11
• Corso di preparazione al matrimonio	»	12
• Gruppi d'Ascolto	»	13
• Beato Giuseppe Toniolo	»	14
• Qui Caritas	»	15
• Restauro chiesa parrocchiale	»	15
• Giornata delle comunicazioni sociali	»	16
5 per mille	»	17
• Valmadr'era…com'era	»	18-19
• Gruppo alpini Valmadrera	»	20
• Valmadrera flash	»	21
• Calendario e anagrafe		

valmadrera duemiladodici

anno XL - n° 5 maggio 2012
autorizzazione del Tribunale di Lecco n° 9 del 20.12.1972
direttore responsabile: don Massimo Frigerio
proprietà: parrocchia di Sant'Antonio Abate
sede: piazza Mons. Bernardo Citterio, 1 - Valmadrera
e-mail: informatore@parrocchiavalmadrera.it
in redazione: Rosella Riva Anghileri - Luigi Crimella - Marco Magni - Daniela Selva - Maria Grazia Seva - Mariagrazia Milani - Davide Dell'Oro - Vincenzo Dell'Oro - Battista Canali - Gino Colombo - Sabatino De Mattia - Dorino Butti
Chiuso in redazione il 2 maggio 2012
impaginazione e stampa:
Cattaneo Paolo Grafiche s.r.l. - Oggiono/Annone B.za

Stampato su carta patinata ecologica
Stampa: www.cattaneografiche.it

Festa dei fiori

Tanti fiori sbocciano al mese di maggio e nel calendario della parrocchia diventano tante feste. La devozione alla Madonna avvolge tutte queste feste e colora di spiritualità ogni cosa. Il Rosario accompagna e suggerisce un clima di devozione.

Due ricorrenze iniziano e chiudono il mese: **la Festa di Parè**, nel 41° anniversario della consacrazione della Chiesa: è vissuta nel quartiere con particolare attenzione; **la festa di San Dionigi** apre la Chiesetta e accoglie la Corale parrocchiale.

Il Vescovo Ausiliare, Mons. Luigi Stucchi, verrà il 12 maggio per la celebrazione delle **Cresime** e compirà la Crismazione a 105 ragazzi di prima media che si sono preparati in questo ultimo periodo, con un cammino di 100 giorni. Anche la **Prima Comunione** sarà solennemente celebrata il 20 maggio e porterà 84 bambini al giorno più bello.

I colori della festa toccano un numero grande di famiglie che portano a compimento il cammino dell'Iniziazione Cristiana. Abbiamo più volte ricordato quanto è importante e significativo l'accompagnamento dei genitori in queste celebrazioni: dietro alla festa ci sta l'esempio di vita cristiana che i genitori devono offrire ai loro figli.

Il 2 giugno, i cresimandi saranno accompagnati allo Stadio di San Siro e avranno la fortuna di avere la presenza del Santo Padre, il Papa Benedetto XVI°, che sarà a Milano per il grande **incontro Mondiale delle famiglie** il 3 giugno.

Il vostro Parroco
Don Massimo

Nuove nomine dell'Arcivescovo

Nonostante i pochi mesi del mio ministero ambrosiano (…) con l'aiuto del Consiglio Episcopale e dei Decani, ho conseguito un'iniziale conoscenza del presbiterio. Ho voluto, per onorare la forma sinodale della vita della Chiesa e per farmi carico dell'eredità che i miei predecessori mi hanno consegnato, avvalermi del compito di consiglieri proprio dei presbiteri, attuando un'ampia consultazione tra non meno di duecento sacerdoti della nostra Arcidiocesi, ai quali ho deciso di aggiungere taluni religiosi e religiose, diaconi e laici. Sono confortato dal fatto che tra i nomi segnalati figurano tutte le persone che ho scelto come i miei più diretti collaboratori. Ho così maturato le prime nomine che diverranno effettive dal 29 giugno, solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo. Nel frattempo gli eletti saranno introdotti al loro compito dai predecessori, che restano in carica a tutti gli effetti fino al giorno della loro scadenza. A quelle annunciate seguiranno, man mano, altre nomine necessarie od opportune. Nomino:

- Vicario Generale, S.E. Mons. Mario Delpini.
- Vicario Episcopale della Zona Pastorale I Milano, Mons. Carlo Faccendini.
- Vicario Episcopale della Zona Pastorale II Varese, Mons. Franco Agnesi.
- Vicario Episcopale della Zona Pastorale III Lecco, Mons. Maurizio Rolla.
- Vicario Episcopale della Zona Pastorale IV Rho, Mons. Giampaolo Citterio.
- Vicario Episcopale della Zona Pastorale V Monza, P. Patrizio Garascia.
- Vicario Episcopale della Zona Pastorale VI Melegnano, Mons. Franco Carnevali.
- Vicario Episcopale della Zona Pastorale VII Sesto S. Giovanni, S.E. Mons. Carlo Redaelli.

La nota sensibilità ecclesiale del clero ambrosiano mi fa sicuro della pronta accoglienza e della cordiale collaborazione che Voi tutti, con le vostre comunità, riserverete al nuovo Vicario Generale e ai Vicari Episcopali di Zona. Su tutti loro invoco la protezione della Beata Vergine Maria, e di Sant'Ambrogio e San Carlo, perché possano svolgere il loro compito di collaboratori dell'Arcivescovo in spirito di fede e obbedienza alla Santa Chiesa.

+ Card. Angelo Scola

Mons. Maurizio Rolla Vicario Episcopale della Zona Pastorale III Lecco

Monsignor Bruno Molinari, attuale Vicario episcopale della Zona Pastorale III di Lecco, lascia il suo incarico. È stato Vicario episcopale della Zona Terza dal 2006, quando era stato chiamato a sostituire monsignor Giuseppe Merisi, attuale Vescovo di Lodi. Prima di arrivare a Lecco è stato Vicario parrocchiale ad Albiate, decano del Decanato di Desio e parroco fino al 2006 nella parrocchia di San Pancrazio a Bovisio Masciago. In questi anni da Vicario, Molinari ha lavorato molto per favorire la comunione d'intenti e la condivisione delle esperienze tra sacerdoti e nelle parrocchie, distinguendosi per la capacità di ascolto e per lo sguardo lungimirante sulla realtà.

A Molinari succede **monsignor Maurizio Rolla**. È nato a Pessano con Bornago (Mi) il 29 gennaio 1953. Ordinato prete l'11 giugno 1977, è vicario parrocchiale a Corsico (Mi). Nel 1994 è parroco a S. Biagio in Monza. Nel 2007 è parroco ai Santi Pietro e Paolo a Saronno (Va). Dal 2012 è responsabile della Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" di Saronno.

Ave Maria, Madre dolce e amata,
Ave, comunque sei rappresentata.
Ovunque vive l'uomo sei presente
o dolce Madre dell'Onnipotente.
Tu sei protesa al bene della gente
usando presso il Figlio l'ascendente
materno a cui Gesù sempre s'arrende
e ad ogni Tua richiesta accondiscende.
Il core e l'alma in te, Maria, si sazia
e ottiene, quando occorre, la tua grazia.
Qualora un peccatore a te s'aggrappi,
perdono, intercedendo, al Figlio strappi.
Maria onnipresente sulla terra
sorridi nella pace e piangi in guerra,
appari e acquisti ovunque un attributo
legato a luogo ove s'è compiuto
miracolo di una tua presenza
nel segno della Provvidenza.
In questi luoghi ognuno corre lieto,
così a Lourdes, a Fatima, a Loreto
sano o malato in spirito od in corpo
in cerca dell'amore e del conforto
che trova in core con certezza pia,
fidando nel sorriso tuo, Maria.

Ave Maria, Madre dolce e amata,
Ave, comunque sei rappresentata.
In cielo, in terra, in mare o nella mente
quello che importa è che Tu sei presente.

Annibale Fioretti

(all'ingresso del Santuario
della Madonna di S. Martino)

PROGRAMMA MESE DI MAGGIO

Domenica
S. Rosario a S. Martino

Lunedì
ore 20.30 salendo al Santuario
(in modo particolare
per adolescenti e giovani)

Martedì
S. Rosario in famiglia

Mercoledì
ore 20.30 S. Rosario nei rioni

Giovedì
ore 20.30 S. Messa allo Spirito Santo

Venerdì
ore 20.30 S. Rosario nelle Chiese

Sabato
ore 6.30 S. Rosario e S. Messa a S. Martino

Sul sito parrocchiale è stata aggiornata la pagina web dedicata al santuario di San Martino. Uno spazio particolare è ora dedicato alle immagini degli ex-voto che si trovano al Santuario, spiegate dai testi tratti dal volumetto **"Gli ex-voto di San Martino"** pubblicato nel 2000 a cura di Paolo Parente e del Centro Culturale Bovara. Per chi fosse interessato, in segreteria parrocchiale ci sono ancora copie disponibili.

La pagina web si può raggiungere entrando nella voce: ***Parrocchia - Chiese*** e poi **cliccando la fotografia del Santuario di San Martino.**

Oppure digitando l'indirizzo:
www.parrocchiavalmadrera.it/Chiesa_S_Martino.html (per il Santuario)
e: **www.parrocchiavalmadrera.it/Chiesa_S_Martino_exvoto_1.html** (per gli ex-voto)

CRESIMA PER 105 RAGAZZI

Lasciamoci plasmare da Dio

Sabato 12 maggio 105 ragazzi e ragazze della nostra parrocchia riceveranno lo Spirito Santo, per le mani di mons. Luigi Stucchi. In preparazione alla Cresima, sabato 14 aprile si è tenuto un ritiro spirituale per le famiglie, a villa Sacro Cuore di Triuggio.

Ecco come l'ha vissuto un genitore.

Prima del ritiro, all'ingresso della Villa, siamo stati accolti dal Rettore, don Luigi Bandera, che ci ha chiesto un gesto particolare: la benedizione ai nostri figli.

I ragazzi sono andati con don Tommaso, mentre noi genitori siamo stati coinvolti dallo stesso don Luigi in un incontro a dir poco contagioso. Difficile riassumere in poche righe tutto quanto; ecco ciò che mi ha colpito diritto al cuore.

Come noi desideriamo il bene dei nostri figli, Gesù desidera per noi il nostro bene; lasciamoci quindi trasformare il cuore da Lui e dalle nostre falsità scaturirà un compiuto atto di verità. Ricordiamoci che siamo rannicchiati nella mano e nel Cuore di Dio; con questa consapevolezza giungeremo a sabato 12 maggio fiduciosi che quel giorno lo Spirito santo prenderà possesso del nostro cuore, inondandolo di gioia.

Durante l'Adorazione eucaristica, noi genitori, con una candela accesa al Cero pasquale, simbolo di Gesù Risorto, abbiamo donato la luce alle candele dei nostri figli. In seguito abbiamo ascoltato una bellissima testimonianza di Giulia Gabrieli, morta a causa di un tumore, a soli 14 anni: 'Noi dobbiamo essere pronti ad essere servi del Signore, a fare la sua Volontà. A soli due mesi dalla Cresima ho scoperto che cosa dovevo fare per il Signore: offrire la mia malattia e la mia sofferenza a tante persone. La prima cosa da guarire è dentro, è il cuore… Io ora so che la mia storia può finire solo in due modi: o, grazie a un miracolo, con la completa guarigione, che io chiedo al Signore perché ho tanti progetti da realizzare. Oppure incontro al Signore, che è una bellissima cosa. Sono entrambi due bei finali. L'importante è che sia fatta la volontà di Dio'.

La S. Messa e la cena al sacco hanno concluso una giornata che resterà sicuramente nella memoria dei ragazzi, di noi genitori e di Dio. Un 'ultima domanda: il mio cuore è pronto?

...COME UN PRODIGIO

"Tu mi hai plasmato il cuore,
mi hai tessuto nel grembo
di mia madre."
(Salmo 139,13)

Giulia Masi

Diego Andrés Paulos Velazco

Alice Cogliati

Durante la celebrazione della Veglia Pasquale, nostra figlia Ana Maria ha ricevuto il sacramento del Battesimo. Per noi genitori è stato un momento molto intenso e significativo, durante il quale abbiamo sentito la vicinanza di tante persone, in una serie di piccoli e grandi gesti e attenzioni che testimoniano per noi il senso di essere comunità cristiana e manifestano il vero volto della nostra chiesa. Il fatto di battezzare una bambina già grande e consapevole ci ha permesso di vivere il sacramento attraverso un cammino di preparazione realmente partecipato. Molte persone ce lo hanno fatto notare: Ana "capisce", eccome se capisce!!! Forse, come ha detto Enzo Bianchi in una messa a Bose (una delle tappe del nostro cammino di preparazione), "i bambini vivono una fede più pura e autentica di quella degli adulti…". Forse è proprio così e l'emozione di nostra figlia è lì a dircelo. Nel nostro cuore, durante la celebrazione abbiamo rinnovato il senso di immensa gratitudine verso il Signore che ci ha donato la gioia di essere il papà e la mamma di Ana.

Vogliamo esprimere in particolare un ringraziamento sentito a Don Massimo e Don Tommaso, che hanno accolto Ana con tenerezza e sensibilità, e alla sua catechista Donatella, che l'ha seguita personalmente con disponibilità e affetto.

Sabrina e Marco

"*Mi sono emozionata perché ricevere il Battesimo è una cosa bellissima! Voglio ringraziare tutte le persone che mi hanno aiutata a capire il senso di questo sacramento, e adesso non vedo l'ora di ricevere la Prima Comunione con i miei compagni e i miei amici*!".

Ana Maria

PORTIAMO LA PACE IN FAMIGLIA

Sono state le famiglie le protagoniste della celebrazione che si è svolta domenica delle Palme, 1 aprile, in oratorio femminile. Tante famiglie tutte differenti e originali, uniche. Famiglie colorate con colori vivaci, realizzate con tanto impegno e cura nei particolari dai bambini che le hanno rappresentate. E proprio ai bambini lasciamo parole e immagini per raccontare quello che è accaduto…

- *Oggi sono andata all'oratorio e ho incontrato la maestra Flavia. Poi ho fatto un lavoretto. Ho fatto la mia famiglia con dietro un vasetto. Poi ho preso le caramelle al bar e poi tutti i bambini si sono seduti e la maestra Chiara ci ha fatto imparare delle canzoni della messa e poi il prete ci ha fatto dire delle preghiere e poi ci hanno chiesto chi e' che porta la pace e era Gesù. Ci hanno dato l'ulivo benedetto e l'ho messo dentro il vasetto e poi don Massimo ci ha detto di portarlo a casa e di metterlo in un posto che tutti lo possono vedere.* - **Maria Chiara 5 anni**
- *Abbiamo colorato mamma, papà, Nicolò ed io, poi abbiamo incollato il rotolo della carta igienica e dentro abbiamo messo gli ulivi, perchè oggi è Pasqua. Mi è piaciuto tanto colorare insieme al mio amico Matteo.* - **Christian 5 anni**
- *Che bello è stato ballare con i miei amici.!! Abbiamo colorato e disegnato mamma e papà io e Christian.* - **Nicolò 4 anni**
- *Mi è piaciuto fare il lavoretto perchè dovevo disegnare il papà e la mamma... Mi è piaciuta la musica ed è stato bello perché c'erano tanti bambini!!* - **Matilde 3 anni**
- *E' stato bello perché abbiamo disegnato coi i pennarelli la mamma il papà e i bambini. Poi abbiamo preso un rotolo di carta, con un nastro abbiamo fatto un nodo e poi ci abbiamo messo dentro l'ulivo. Don Massimo aveva battezzato gli ulivi con l'acqua benedetta. Noi abbiamo attaccato la lumaca dietro il vaso dell'ulivo.* - **Emanuele 4 anni**
- *Mi è piaciuto tantissimo fare i lavoretti e cantare le canzoni.* - **Giulia 4 anni**

• Domenica 27 maggio

Benedizione delle mamme in attesa

ore 17.15 - Chiesa Spirito Santo

• Domenica 10 giugno

Zero6 in festa

Oratorio maschile

ore 10.00 - accoglienza famiglie
ore 10.30 - santa messa
ore 12.00 - pranzo in compagnia
ore 14.00 - testimonianza
le famiglie dell'incontro mondiale si raccontano
ore 16.00 - spettacolo
"Cavoli, monelli, animali e suonatori"
le più belle canzoni di Carlo Pastori
cantastorie specializzato in canzoni per bambini e genitori

Turni campeggio a Valgrisenche

- **Primo Turno: 7-17 luglio 2012**
  maschi dalla quinta elementare alla terza media
- **Secondo Turno: 17-27 luglio 2012**
  femmine dalla quinta elementare alla terza media
- **Terzo Turno: 27 luglio - 7 agosto 2012**
  adolescenti
- **Quarto Turno: 7 - 16 agosto 2012**
  famiglie
- **Quinto Turno: 16 - 22 agosto 2012**
  giovani

Open day al Punto Gioco Girotondo

Venerdì 1 giugno, dalle ore 16.00 alle 18.00. Le educatrici Marta e Monica aspettano i bambini dai 18 ai 36 mesi e i loro genitori che vogliono conoscere il Punto Gioco, per stare insieme e fare tanti giochi.

VALMADRERESI A *YOUFAMILY*

Mini rassegna fotografica per ringraziare i tanti valmadreresi che domenica 15 aprile hanno supportato l'organizzazione di "*Youfamily*". Nonostante la pioggia tante persone hanno vissuto i vari momenti organizzati per far festa in attesa dell'arrivo del Papa a Milano. "*Questa festa* – ha detto il Prevosto di Lecco, mons. Cecchin – *non sarebbe stata possibile senza l'impegno generoso degli stupendi laici lecchesi, provenienti da scuole, associazioni, movimenti parrocchie...*"

Ricollegandosi la tempo pasquale, tempo della testimonianza, nella S. Messa conclusiva in Basilica, il vicario episcopale don Bruno Molinari ha sottolineato come la famiglia sia il luogo più ricco per tante piccole testimonianze di amore e fede. "*Dobbiamo imparare gli stili di vita* – ha esortato il Vicario - *che ci facciano cogliere il valore dei beni e delle cose, usandole senza avidità, ma tenendo presente il principio della solidarietà (le offerte raccolte oggi saranno devolute al Fondo Solidarietà al lavoro). Questo ci aiuterà a vivere i ritmi della vita quotidiana con impegno, i doveri civici con responsabilità, la festa con gioia, raccogliendoci per la celebrazione eucaristica da cui scaturiscono i doni più belli e più preziosi, da condividere con le persone con cui viviamo.*"

Marco Magni

Inizia il conto alla rovescia

Mancano pochi giorni all'Incontro Mondiale delle Famiglie (-36 nel momento in cui stiamo scrivendo) e l'organizzazione procede spedita. Ricordiamo che l'evento prevede due principali momenti: **il congresso, dal 30 maggio al 1 giugno; gli incontri con il Papa, previsti per sabato 2 giugno (Festa delle testimonianze) e per domenica 3 giugno (la S. Messa).**

Le iscrizioni sono numerose, l'organizzazione prevede più di 5.000 partecipanti agli eventi congressuali e oltre 1 milione di persone per la S. Messa con Papa Benedetto XVI. Non meno importanti i numeri di quanti hanno dato la propria disponibilità al volontariato. La Fondazione Milano Famiglie, che organizza l'evento, se ne aspettava 5 mila. Hanno, invece, risposto all'appello in ben 5.408. Per quanto riguarda la nostra parrocchia, siamo contenti che le iscrizioni siano arrivate numerose. In particolare:

- 130 persone sono iscritte per la celebrazione della S. Messa con il Papa.
- Circa 40 persone parteciperanno alla Festa delle Testimonianze.
- 10 persone seguiranno le relazioni del congresso.
- 12 famiglie hanno dato disponibilità per ospitare nelle loro case famiglie provenienti da tutta Italia (e magari oltre).
- 2 persone offriranno il proprio servizio di volontariato per le giornate dell'evento

Dal punto di vista dei trasporti, soprattutto in riferimento alle giornate del 2 e del 3 giugno, è in corso di definizione un piano specifico per dare indicazioni *ad hoc* per ogni parrocchia iscritta. In particolare, tutti i Responsabili Organizzativi Locali (i cosiddetti ROL) riceveranno indicazione del percorso da compiere per raggiungere l'area di Bresso che sarà, ovviamente, *off limits* alle auto private e ai pullman che verranno indirizzati in aree specifiche e nei punti di snodo con le metropolitane e i treni.

Tutti gli iscritti verranno quindi contattati per ricevere

- *i pass* per partecipare all'evento;
- indicazioni precise in termini di orari e luoghi verso cui recarsi, sia le persone che intendono muoversi in autonomia sia quelle che hanno espresso preferenza per l'autobus organizzato dalla parrocchia.

E' comunque importante considerare che l'ultima parte del percorso sarà da effettuare a piedi per una distanza che potrà variare da 1 km a 3 km (in funzione della zona verso cui verremo indirizzati). Per questo motivo il percorso stesso diventerà parte dell'evento e sarà animato da volontari per introdurre nel clima dell'Incontro Mondiale delle Famiglie.

Ci aspetta un evento di portata mondiale: siamo tutti invitati a viverlo nel modo migliore. Per qualunque esigenza di informazione è possibile contattare il Responsabile Organizzativo Locale, Cesare Colombo, rivolgendosi alla parrocchia o tramite l'indirizzo *cesare-colombo@alice.it*.

La Commissione Famiglia

A TUTTI I FEDELI DELL'ARCIDIOCESI DI MILANO

Carissimi,

nell'imminenza del VII Incontro Mondiale delle Famiglie *voglio rivolgermi a ciascuno di Voi per richiamare ancora una volta il significato di questo decisivo evento ecclesiale. Nel contesto sociale e culturale attuale, l'Incontro Mondiale delle Famiglie è per le nostre comunità e per tutti noi un'occasione unica e preziosa per riconoscere e rendere una chiara testimonianza del valore ecclesiale e sociale della famiglia.*

La famiglia è la via maestra e la prima, *insostituibile "scuola" di comunione, la cui legge è il dono totale di sé. I cristiani, proponendola in tutta la sua bellezza, al di là delle loro fragilità, intendono testimoniare agli uomini e alle donne del nostro tempo, qualunque sia la loro visione della vita, che l'oggettivo desiderio di infinito che sta al cuore di ogni esperienza di amore si può realizzare. La famiglia così concepita è un patrimonio prezioso per l'intera società.*

La presenza del Santo Padre tra noi, presenza che egli ha voluto *personalmente rendere particolarmente prolungata e intensa, è una chiara espressione di attenzione e affetto per la nostra Diocesi e per tutta la società civile della città e del territorio. Saranno diversi gli eventi che egli vivrà qui a Milano prima della Festa delle Testimonianze e della grande Santa Messa di domenica mattina: il saluto alla città in Piazza Duomo venerdì 1 giugno pomeriggio; il concerto alla Scala con le autorità civili e con le delegazioni delle Conferenze Episcopali del mondo presenti all'incontro mondiale la sera dello stesso giorno; la celebrazione, in Duomo, dell'Ora media con i sacerdoti, i religiosi e le religiose e l'incontro con i cresimandi allo stadio Meazza del giorno 2. Vi esorto ad accogliere Benedetto XVI come il successore di Pietro, riscoprendo il senso autentico del ministero del Papa nella Chiesa di Dio: il Papa viene a noi «per confermare la nostra fede». Questo è il suo ministero proprio. Come ricordai all'inizio dell'Anno Pastorale, la Chiesa particolare non esisterebbe in forma piena senza questo riferimento diretto ed immediato alla figura di Pietro. La Sua presenza fisica sarà straordinaria perché sarà espressione privilegiata della sua presenza ordinaria.*

Per rispondere a questo grande dono di Benedetto XVI *è importante che ciascuno di noi intervenga di persona soprattutto partecipando alla celebrazione dell'Eucaristia del 3 giugno presso l'aeroporto di Bresso, dove il Santo Padre concluderà il VII Incontro Mondiale delle Famiglie.*

Dal punto di vista operativo chiedo a tutte le comunità *cristiane della Diocesi: - che in tutto il territorio della Diocesi non siano celebrate Sante*

Messe nella mattinata del 3 giugno. Per i fedeli impossibilitati a prendere parte di persona all'Eucaristia presieduta dal Santo Padre, si celebrino altre Sante Messe oltre quelle abituali nei pomeriggi del sabato 2 e della domenica 3; - che si intensifichi la preghiera personale e comunitaria, soprattutto attraverso il Santo Rosario, perché il VII Incontro Mondiale delle Famiglie dia i frutti sperati; - che due rappresentanti di ogni parrocchia e aggregazione di fedeli partecipino al Congresso Teologico-Pastorale che si svolgerà nei giorni 30 maggio-1 giugno, in modo da poter comunicare, nei dovuti modi, a tutti i membri della loro comunità il ricco contributo di riflessione e testimonianza che emergerà da questo Convegno internazionale. ***Voglio, infine, cogliere l'occasione*** *di questa mia lettera per ringraziare tutti coloro, e sono assai numerosi, che sostengono personalmente l'Incontro Mondiale e che, con intelligenza e generosità, lo stanno rendendo possibile. Mi riferisco in particolare ai membri e ai collaboratori della Fondazione Milano Family 2012, alle parrocchie e alle aggregazioni dei fedeli, e tutti coloro che si sono resi disponibili nelle diverse forme di volontariato.*

Con vivo affetto vi benedico nel Signore.

+ Angelo card. Scola, Arcivescovo

22 aprile 2012 – III domenica di Pasqua

RICORDANDO

Mercoledì 18 aprile è tornata alla Casa del Padre la carissima **Suor Rosa, Vassena**, nata a Valmadrera il 14 luglio 1930. Quarta di 8 figli, nel corso della sua adolescenza e giovinezza matura in lei la certezza di essere amata da Dio e cresce così il desiderio di avvicinarsi a Lui. Entra quindi a far parte delle Figlie della Carità di San Vincenzo Dè Paoli, animata dal motto dell'ordine "*Un amore che spinge, che arde nel cuore, al soccorso del prossimo*". Nel corso della sua vita dedicata a Dio ha prestato soccorso a molti fratelli bisognosi aiutandoli con instancabile amore. Il suo compito era inoltre quello di assistere le consorelle malate aiutandole nella quotidianità tenendo sempre ben presente la sua scelta di preghiera e devota dedizione al prossimo. Un sentito ringraziamento alle carissime consorelle dell' Istituto Suor Celestina Ferrari di Menaggio presso il quale Suor Rosa ha trascorso gli ultimi anni della sua vita terrena. Ora riposa nel Cimitero di Valmadrera.

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Crescere nell'amore

Nei mesi di febbraio e marzo abbiamo vissuto la gioia di accompagnare 15 coppie nel Corso di Preparazione al Matrimonio. Due mesi intensi (10 incontri), ma anche ricchi: un'opportunità per valorizzare il tempo del fidanzamento e per aiutare i fidanzati a giungere con maggior ricchezza alla vita matrimoniale e non solo alla celebrazione del matrimonio.

Perché quello che stanno vivendo queste coppie è un ***momento importante:*** è un tempo di preparazione, nel quale sono chiamate a crescere nella loro capacità di amare; è un tempo nel quale sono invitate ad assumersi le loro responsabilità, così da poter costruire una vera famiglia; è un tempo nel quale sono accompagnate e sostenute dalla grazia del Signore. E' un ***momento entusiasmante:*** tanti progetti e tanti sogni stanno per avverarsi. È un momento ***di grande libertà:*** stanno per decidere di loro stessi, per una donazione reciproca che li impegna per tutta la vita.

In questi due mesi abbiamo potuto vedere la bellezza del loro amore e abbiamo compreso che ciò a cui vanno incontro e ciò che chiedono, preparandosi a sposarsi in Chiesa, è una ***realtà grande e bella.*** È il dono totale e reciproco di sé all'altro per una vita di comunione che coinvolge tutte le loro persone in tutti gli aspetti del loro essere. È, per chi crede e si sposa nel Signore, la ripresentazione vivente dell'amore totale, unico, fedele e fecondo di Gesù per la Chiesa.

E' stata un'occasione per creare amicizie e relazioni che dureranno anche oltre questo breve periodo. Grazie a tutte le coppie per la loro assidua e attenta partecipazione. Auguriamo loro di continuare a scoprire la bellezza di un amore vissuto in modo pienamente umano, nella fede, secondo il Vangelo di Gesù. Auguriamo loro di lasciarsi attrarre da questa bellezza e di diventare testimonianza concreta e vivente della grandezza e della bellezza del matrimonio cristiano.

E' un augurio che facciamo con tutto il nostro cuore, assicurando loro la nostra preghiera. Buon cammino!

Le coppie guida
del Corso di Preparazione
al Matrimonio

L'INCONTRO NELLA NOTTE

È giunta l'ora per Noemi di trovare una "sistemazione" alla nuora e, forse, anche per lei. In occasione della fine del raccolto dell'orzo, la donna suggerisce a Rut di farsi bella e profumarsi per accendere il desiderio in Booz, quell'uomo che essendo loro parente ha il potere di riscattarle.

Noemi cerca però una scorciatoia indicando alla giovane il da farsi: dopo che Booz avrà mangiato e bevuto, lei dovrà vedere dove l'uomo si stenderà per dormire e, di nascosto, dovrà andare da lui e sedurlo, dopo di che in forza della legge lui dovrà sposarla.

Rut accondiscende alla richiesta della suocera, si rende bella e desiderabile, dopo che l'uomo ha mangiato e bevuto osserva dove va a coricarsi, aspetta che si addormenti e di nascosto va da lui, però si sdraia ai suoi piedi limitandoli a scoprirglieli. Durante la notte Booz ha freddo ai piedi e si sveglia, nota la donna e le chiede chi sia. Lei risponde: "Sono Rut, la tua serva. Stendi il lembo del tuo mantello sulla tua serva, perché tu hai il diritto di riscatto". In altre parole Rut chiede a Booz di sposarlo. Rut non ha voluto giocare la carta della seduzione, ma ha preferito la strada della sincerità e Booz questo lo ha ben capito. L'uomo è felice del bel gesto e si preoccupa che nessuno la veda perché ci tiene molto all'onore della donna. Però comunica a Rut che esiste un parente più stretto che ha diritto di riscatto su di lei e le fa capire che in cuor suo spera nella rinuncia dell'altro. Prima di mandarla a casa le da sei misure d'orzo da portare con sè. Tornata a casa Rut racconta tutto alla suocera. Noemi la tranquillizza, perché ha capito che Booz è innamorato della giovane e che farà di tutto per poterla sposare nel rispetto della Legge. La quinta puntata si conclude con la nascita di un amore sincero che però è minacciato dalla presenza di una terza persona. Ma questo brano trasmette anche un grande insegnamento: il rispetto di se stessi e degli altri.

Oggi come in passato molte donne e uomini utilizzano il proprio corpo per ottenere favori o per raggiungere un loro scopo sia esso un vantaggio economico o altro. Il rispetto di se stessi passa in secondo piano. Anche Rut poteva usare il suo corpo per ottenere quello che desiderava ma non lo ha fatto. Nonostante diversamente consigliata ha ritenuto che i valori che le hanno trasmesso non possono essere rinnegati. Certi matrimoni si fondano esclusivamente sull'attrazione fisica, ma quando questa vien meno, tutto viene rimesso in discussione. Le riviste scandalistiche sono piene di questi esempi. Rut ha ritenuto che un rapporto fra un uomo e una donna si costruisce sulla sincerità e non sull'inganno. L'amore fondato sul rispetto dell'altro ha radici solide che supera ogni difficoltà. Quando manca la fiducia nel proprio partner manca il senso della famiglia, manca il fondamento dell'amore.

I giovani imparano dai genitori: respirando l'amore fra i coniugi facendone tesoro. Se questo amore è controverso i primi a soffrirne sono proprio i figli, che poi crescendo vivranno con diffidenza l'esperienza del matrimonio, vivendolo come un normale contratto che può essere tranquillamente rescisso per mutate esigenze.

Ora i nostri protagonisti vivono un altro momento di incertezza: il loro amore è minacciato dalla presenza di un altro parente. Come si comporterà Booz? Combatterà il suo rivale o si sottometterà a quanto impone la Legge ? Scopriamolo insieme nel prossimo incontro.

Sabatino De Mattia
Un animatore
dei gruppi d'ascolto

Toniolo, l'amico professore

Domenica 29 aprile, a 50 anni dall'apertura del Concilio, Giuseppe Toniolo è stato proclamato Beato nella Basilica romana di San Paolo fuori le mura. Fu il precursore della figura del laico e dell'Azione Cattolica. Ecco infatti come lo ricorda lo stesso presidente nazionale dell'AC, Franco Miano.

"*Toniolo è il santo di una vita quotidiana vissuta in pienezza, laddove il riferimento alla vita quotidiana non dice solo la normalità del vivere, ma anche la tensione a trasformare la vita quotidiana. Un impegno a starvi dentro cambiando e per cambiare. Ha vissuto l'esercizio fondamentale che appartiene alla vocazione e alla missione dei laici: non separarsi dal tempo in cui sono immersi ma di comporne le dimensioni in una sintesi.*" "*Tutte le domeniche* - ricorda la figlia Teresa - *tornati da Messa, ci riuniva nel suo studio ed anche le persone di servizio dovevano venire ad ascoltare la spiegazione del Vangelo*". Chiamava i suoi studenti: "**amici**" da "**guidare sulle vie del Signore**". "*Dobbiamo ribadire ancor oggi* – continua Miano - *che l'impegno educativo è – pur nel rispetto dei ruoli – anzitutto relazione e dialogo; un rapporto con persone che mi stanno a cuore*".

Complessa la sua visione economica, che anche oggi, di fronte all'attuale capitalismo finanziario senza regole, ribadisce l'importanza di restituire all'etica il primato sull'economia. Non si può accettare un'economia fine a se stessa. In senso più ampio la testimonianza di Toniolo è un richiamo per la società odierna a ridare un'anima all'economia, ma anche alla cultura, alla politica e a tutto il vivere sociale.

Per i diritti degli operai

Nasce a Treviso il 7 marzo 1845, insegnò in diverse università italiane, ma soprattutto a Pisa fu professore di Economia politica dal 1883 alla sua morte. Toniolo afferma il prevalere dell'etica sulle dure leggi dell'economia. Nei suoi numerosi scritti, propone varie innovazioni per quei tempi in cui non era ancora permesso nemmeno scioperare: il riposo festivo, la limitazione delle ore lavorative, la difesa della piccola proprietà, la tutela del lavoro delle donne e dei ragazzi. Dal punto di vista religioso, è fautore di un'azione più incisiva dei cattolici in campo sociale, proponendo le prime associazioni e movimenti di laici. Il 29 giugno 1867, nasce la Società della Gioventù Cattolica Italiana, primo nucleo dell'Azione Cattolica. Il 29 dicembre 1889, a Padova, viene costituita l'Unione cattolica per gli studi sociali, il cui presidente e fondatore è proprio Giuseppe Toniolo. Dal 1894 in poi, diviene uno degli animatori del movimento della "democrazia cristiana". Su suo impulso, nel 1907 iniziano le Settimane sociali, che continuano ancora oggi ad essere un appuntamento di tutta la Chiesa italiana. Nel 1878, sposa Maria Schiratti, dalla quale ha sette figli. La sua è un'esperienza di famiglia ricca di tenerezza e di preghiera, una famiglia dove la Parola di Dio è di casa. Muore il 7 ottobre 1918 nel giorno dedicato alla Madonna del Rosario, che egli è solito invocare ogni giorno.

Il 14 gennaio 2011 il Santo Padre ha autorizzato la promulgazione del decreto del miracolo attribuito all'intercessione del Venerabile Servo di Dio: Francesco Bortolini, adesso 38enne, il 7 giugno del 2006, dopo una serata di festa, era caduto da una rete di

recinzione provocandosi delle ferite che avevano portato i medici a considerare le sue condizioni "disperate". Attorno a lui si è stretta la comunità parrocchiale di S. Maria Assunta di Pieve di Soligo, dove è sepolto il beato; il giovane, dopo qualche giorno, ha iniziato a migliorare fino a ristabilirsi completamente.

Marco Magni

QUI CARITAS

12 MAGGIO, RACCOLTA DIOCESANA INDUMENTI USATI

Anche quest'anno la raccolta degli indumenti dismessi viene legata ad una tematica particolare con un duplice scopo: quello di sostenere una progettualità concreta con i proventi della raccolta e quello di favorire una riflessione culturale nelle nostre comunità cristiane. In accordo con la Pastorale Giovanile e la Pastorale del Lavoro si è pensato di scegliere il tema "**Giovani e lavoro**", per iniziare a riflettere seriamente senza avere la pretesa di esaurire e risolvere tale problema.

Come ogni anno si ricorda che **nei sacchi non si devono mettere stracci da macero;** inoltre i sacchetti non devono essere dispersi nell'ambiente. Il **sussidio "Giovani e lavoro"** per riflettere sul tema proposto sarà in vendita presso *l'Ufficio Documentazione* e in seguito disponibile anche sul sito internet della Caritas Ambrosiana: www.caritas.it/13.

* * *

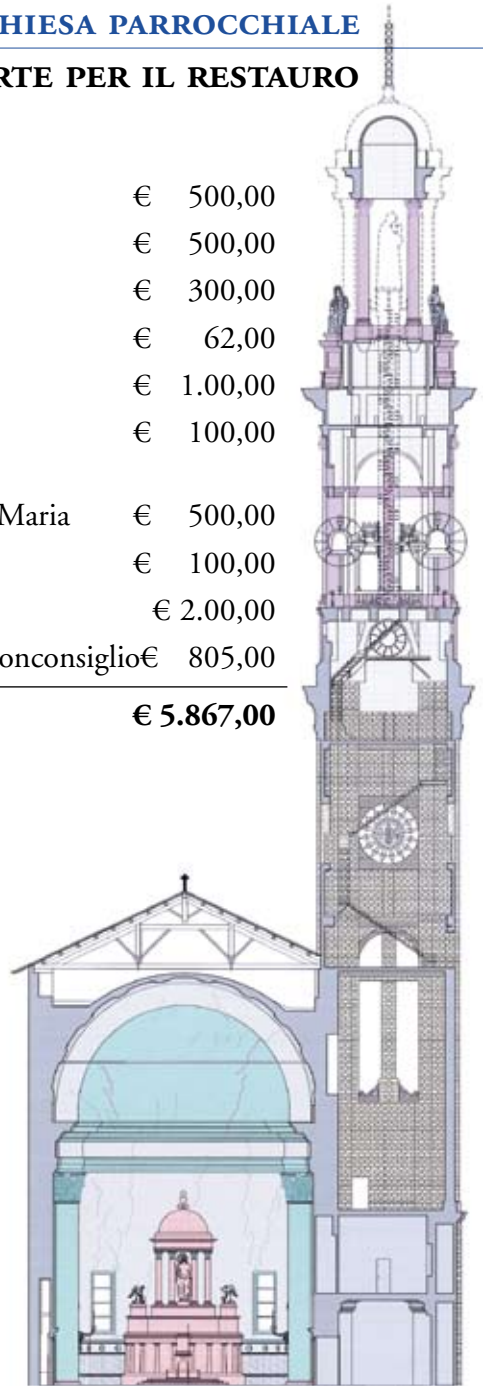
Ringraziamo le scuole elementari e medie del nostro paese che hanno aderito all'iniziativa "**5 pani e 2 pesci**" raccogliendo in questi mesi molti viveri che saranno distribuiti presso il Centro di Ascolto alle numerose famiglie in difficoltà presenti sul nostro territorio. Un grazie particolare agli insegnanti che hanno accolto con entusiasmo e grande disponibilità la proposta della Caritas Parrocchiale, sollecitando gli alunni a partecipare a tale iniziativa benefica e naturalmente a tutte le famiglie che hanno contribuito alla raccolta donando viveri e generi di prima necessità.

I volontari del Centro di Ascolto Caritas

OFFERTE PER IL RESTAURO

APRILE

NN	€ 500,00
NN	€ 500,00
NN	€ 300,00
NN	€ 62,00
NN	€ 1.00,00
NN	€ 100,00
In memoria di Galvan Maria	€ 500,00
NN	€ 100,00
NN	€ 2.00,00
Da rione Buonconsiglio	€ 805,00
TOTALE	**€ 5.867,00**



Notizie a dosi controllate

Va controcorrente papa Benedetto XVI nel suo messaggio per la **Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali** che si svolgerà il 20 maggio, nella domenica che precede la Pentecoste.

Parla di silenzio in un contesto che fa della parola uno degli strumenti essenziali da utilizzare. «*Là dove i messaggi e l'informazione sono abbondanti*, - scrive appunto il Papa - *il silenzio diventa essenziale per discernere ciò che è importante da ciò che è inutile o accessorio*». L'invito del Papa non è assolutamente una proibizione: più silenzio e meno TV. Bisogna continuare ad informarsi, ma anche a fermarsi a riflettere,magari insieme, su quanto letto, ascoltato, assorbito. Il Papa parla della necessità di un "ecosistema" che sappia equilibrare silenzio, parola, immagini e suoni, ovvero di uno spazio di condivisione e riflessione ben strutturato. Ben venga quindi preferire i mezzi di comunicazione che danno più ampi spazi all'approfondimento, anziché al diluvio di notizie; scontato ribadire la scelta per riviste e mensili che hanno per natura questo taglio.

Speriamo che questo sia il taglio che scelgano i lettori, ma anche gli operatori dell'informazione. Recentemente i giornali locali hanno lanciato la notizia di una ragazza di 11 anni rimasta incinta. In alcuni casi anche con titoli forti. Subito si è scatenata la corsa all'identificazione del soggetto riportato ovviamente nella cronaca senza alcuna indicazione. Le ragazzine ricoverate in ospedale in quei giorni, erano immediatamente sospettate, con una morbosa curiosità sui particolari. Non era meglio tacere? Lasciare che di questo caso si occupasse chi di dovere con competenza e serietà, evitando inutile clamore, fortunatamente spentosi subito?

Nelle parole del Papa vi è poi un'indicazione più specifica per la Chiesa:«*Silenzio e parola sono entrambi elementi essenziali e integranti dell'agire comunicativo della Chiesa, per un rinnovato annuncio di Cristo nel mondo contemporaneo. Il silenzio è prezioso per favorire il necessario discernimento tra i tanti stimoli e le tante risposte che riceviamo, proprio per riconoscere e focalizzare le domande veramente importanti*».

Marco Magni

Eventi in biblioteca

- **16 maggio** - **"La grafologia come indagine della personalità: una scienza per conoscerci meglio".** Relatrice **Emanuela Fanton**, grafologa, rieducatrice della scrittura. **Ore 21.00 - Sala Auditorium del Centro Culturale Fatebenefratelli.**
- **31 maggio** - Antonio Bellati, storico della cultura premanese, direttore del Museo Etnografico di Premana, presenta la sua trasposizione in dialetto de ***I promessi sposi*: "Ol Lorenz di Tramaiin e la Luzie di Mondei spuus prometuu"**. Durante la serata "lettori madrelingua" interpreteranno pagine del libro, verranno proiettate le suggestive e magnifiche opere di Giancarlo Vitali e non mancherà nemmeno l'accompagnamento sonoro di 40 coristi in costume del coro di Premana. **Ore 21.00 - Sala Auditorium del Centro Culturale Fatebenefratelli.**

CINQUE PER MILLE PER SEMPRE

Dovrebbe essere l'anno della stabilizzazione dell'istituto del **5 per mille**. Il governo ha mosso i primi passi concreti nella direzione di rendere ufficiale, e non rinnovato di anno in anno, il meccanismo che permette al singolo contribuente di destinare una quota delle tasse raccolte dallo stato. Il **5 per mille** è nato in via sperimentale nel 2006 ed è subito stato uno strumento molto apprezzato dai contribuenti italiani, tanto che si calcolano in quindici milioni le firme apposte sui modelli della dichiarazione dei redditi.

Anche sui modelli 2012 vi sono i riquadri per firmare a favore di:

- **organizzazioni di volontariato e libere associazioni senza scopo di lucro**
- **ricerca scientifica e l'università;**
- **finanziamento della ricerca sanitaria ;**
- **sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza;**
- **associazioni sportive dilettantistiche con fini sociali.**

Novità di quest'anno è la scelta di destinare il cinque per mille alla tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, fondi che gestirà direttamente lo Stato.

Non si tratta di una tassa, ma di decidere a chi destinare parte delle proprie tasse. Per farlo occorre conoscere il codice dell'associazione da beneficiare, comprese quelle valmadreresi.

L'elenco completo è in via di definizione in queste giorni, ma basta informarsi presso l'associazione stessa.

Negli anni scorsi si poteva firmare per:

Associazione Genitori e Amici Degli Handicappati, Associazione di Volontariato Semplicemente Noi, Centro Pallacanestro Starlight, Cooperativa Arcobaleno A R.L, Dimensione Lavoro Cooperativa Sociale, Scuola Materna Luigia Gavazzi, Polisportiva Centro Giovanile Onlus…

La legge prevede l'obbligo per tutti i destinatari di presentare un rendiconto delle quote che sono state loro destinate; ogni firma è una quota specifica.

M.M.

POLISPORTIVA CENTRO GIOVANILE

Si è tenuta sabato 31 marzo la prima riunione del nuovo consiglio della Polisportiva Valmadrera, eletto sabato 24 marzo. Erano presenti tutti i nove membri eletti: il Senatore Antonio Rusconi, Mattia Silveri, Gianluca Castagna, Rinaldo Fumagalli, Carlo Piantanida, Antonio Locatelli, Antonio Monti, Paolo Redi e Giuseppe Canali, oltre ai non eletti Mauro Vassena e Riccardo Rusconi e a Franco Valagussa (responsabile del settore giovanile del calcio, membro di diritto del Consiglio), Daniele Binda (responsabile del settore pallavolo, anch'egli membro di diritto). Il consiglio ha provveduto alla scelta del presidente, carica per la quale è stato rieletto il Senatore Antonio Rusconi. Giuseppe Canali confermatotesoriere della società. Il nuovo vicepresidente, in sostituzione di Franco Valagussa, è Antonio Monti. Volto nuovo anche per quanto riguarda il segretario, con Riccardo Rusconi che prende il posto di Pier Maffezzoni. Accanto al responsabile del settore giovanile del calcio, Franco Valagussa, ci saranno due volti nuovi, quelli di Mattia Silveri e Paolo Redi, rispettivamente 23 e 25 anni.

UNA MACELLERIA NELLA MAPPA DEL CUORE

Qualcuno, tempo fa, sosteneva che "chi si ferma è perduto"; era un modo come un altro per dire: "dobbiamo stare al passo coi tempi", e non soffermarci troppo su ciò che lasciamo ai margini del nostro cammino quotidiano. Ma, pensandoci bene, si potrebbe – con una certa libertà - modificare il detto "chi si ferma è perduto" in: "chi avanza ha perduto"… Che cosa ha perduto? è lecito chiedersi. Beh, diciamo, l'ambiente che ci circonda ce lo perdiamo dietro di noi tutti i giorni, pezzo a pezzo, senza che noi nemmeno ce ne accorgiamo. O, nel migliore dei casi, ce ne accorgiamo dopo un po' di tempo quando, passando per una via, ci ricordiamo di un negozietto, di una vetrina, di una *butéga* che da chissà quanto tempo si affacciava sulla strada, proprio dove stiamo passando ora, ma poi l'abbiamo persa di vista e solo oggi, all'improvviso quel nome è riaffiorato alla nostra memoria. Allora cerchiamo di porre riparo alla nostra smemoratezza ricollocando idealmente quel negozietto o quella bottega nel posto dove si trovavano una volta, ora occupato da una nuova costruzione, da muri alzati di fresco, da spazi ricavati fra cortili e viottoli, da porte e finestre ridisegnate secondo nuovi progetti. Insomma, ci chiediamo: quando è successo tutto questo, due anni fa, dieci anni fa, forse di più?...

QUALCHE NOME, TANTI RICORDI …

Prendo dei nomi a caso: la *Zamperini*, quel negozietto di mercerie in via Manzoni, scomparso da alcuni anni, in punta di piedi, potremmo dire; la bottega delle sorelle *Penati* in via Cavour, dove si vendevano pennelli, vasi di terracotta, smalti e vernici, attrezzi da giardinaggio; lo *Zuculìn*, cioè il signor Gerosa e moglie, sempre in via Cavour, che vendevano zoccoli, scarpe, confezioni di figurine e biglie di vetro nel loro negozietto, una specie di lungo e stretto corridoio con le pareti occupate da mensole traboccanti di scatole e confezioni; e più avanti, sull'angolo per *Giovedù*, la macelleria dei *Mott* …. A questi nomi ognuno di noi può aggiungere una serie di altri nomi in ogni angolo del paese, ma ciò che sorprende, quando li passiamo idealmente in rassegna, è il modo in cui sono letteralmente caduti nel vuoto: in punta di piedi, si direbbe proprio, per non disturbare … Allora rimpiangiamo di non aver assistito consapevolmente a quell'uscita di scena, di non essere stati lì in quel momento di addio quando un piccolo tassello di un mondo si stava dissolvendo sotto i nostri occhi. La vita, d'altronde, è fatta anche di questi piccoli rimpianti che ci portiamo dentro, come un saluto rifiutato a qualcuno che poi è venuto a mancare, una visita procrastinata non più rimediabile, una telefonata rimasta nella cornetta…

UN AVVISO NON BASTA PER CANCELLARE UNA STORIA

Giorni fa, passando sotto i portici di via san Rocco, l'occhio si è fermato sull'avviso che faceva capolino dalla vetrina della macelleria dei fratelli Rusconi (i *Pulét*) , un foglio formato A4, in caratteri neri, che quasi passava inosservato nella sua semplicità e nel suo tono dimesso. Diceva: "Si avvisa la spettabile clientela che la storica (se non erro, l'unica parola scritta in rosso) macelleria dei fratelli Rusconi cesserà l'attività il prossimo 30 aprile". L'ho riletto qualche volta, non per convincermi di ciò che c'era scritto (già da

tempo mi era giunta all'orecchio l'intenzione da parte dei fratelli Rusconi di ritirarsi dall'attività), ma perché quell'annuncio, nero su bianco, mi metteva davanti, mio malgrado, al momento della conclusione di un pezzo della nostra piccola storia di paese e di rione.

Una Caserta chè gh'è pieu

Alcuni mesi fa, quando stavo raccogliendo le memorie della Caserta del Novecento per la pubblicazione de *"La Caserta chè gh'è pieu"*, avevo parlato con uno dei fratelli, Luigi, che mi aveva confidato alcuni momenti passati dell'attività che dagli anni cinquanta del Novecento avevano portato avanti in quel di Caserta dove i negozi, i commerci, le attività agricole avevano creato un tessuto sociale vivace e in continua crescita. Quei ricordi sono dunque stati salvati in quel piccolo libro, e fra me pensavo che "un domani" sarebbero forse diventati utili per una ricostruzione immaginaria della Caserta dei tempi andati, una piccola mappa del cuore in cui anche quella macelleria "storica" avrebbe occupato il suo posto a buon diritto.. E quel domani nebuloso si è improvvisamente materializzato nell'annuncio che ora stavo rileggendo.

Quando l'oggi e il domani si incontrano

Poi sono entrato in negozio. I due fratelli, Pier Luigi e Giovanni, erano sempre là a servire i clienti, dietro il banco, come gli altri giorni; le mogli, Angela e Carla erano alla cassa o nei paraggi, e Franco, oramai 'uno di famiglia' sin dai tempi eroici, stava facendo il filo alle lame dei coltelli nel retro. La vita di tutti i giorni continuava come se niente fosse ed ho guardato, dall'altra parte della strada, quella saracinesca abbassata – ora un ripostiglio per i ricordi - dove circa sessant'anni fa la signora Maria, mamma di Pier Luigi e Giovanni, aveva iniziato l'attività in quel di Caserta col marito ed i figli. Allora ho ricostruito mentalmente quell'angolo di mondo, con i suoi tasselli sistemati al posto giusto, e in quel momento ho provato la sensazione della consapevolezza di assistere al piccolo strappo cui accennavo sopra: il momento dell'addio ad un altro angolo che se ne va a rifugiarsi nella nostra mappa del cuore. Era una sensazione agrodolce perché la macelleria in quel momento era ancora in attività, ma nello stesso tempo era già stata rimossa a causa di quell'avviso in vetrina. E in quel negozio subentrerà sicuramente un'altra attività, altre facce, gente nuova che cancelleranno sessanta e più anni di storia. Come se niente fosse successo… Questa è la vita, si dirà; certo, tuttavia fa sempre una certa impressione toccare quasi con mano il passato che si sta materializzando nel presente.

"Un filett téner cumè la nustalgia…"

Al banco, Giovanni mi ha servito con l'entusiasmo di sempre: *"un filett téner cumè questu ché, te l'ét mai pruvàa!..."* mi diceva mentre incartava le bistecche. E sulla porta ci siamo salutati con un arrivederci, come se nulla stesse cambiando: domani li avrei trovati ancora lì, dietro il bancone, pronti a servire i clienti di sempre, almeno, così mi illudevo. E li avrei anche ringraziati per la loro presenza di più di sessant'anni a Caserta.

Ma quando, nei prossimi giorni, avremo occasione di passare da quelle parti, sarà troppo tardi per i ringraziamenti; non ci resterà allora che richiamare alla memoria la nostra mappa del cuore dove l'insegna della macelleria dei fratelli Rusconi resterà accesa ancora per molto tempo.

Vincenzo Dell'Oro

Incontra i suoi alpini

Il 4 aprile scorso, la nostra città, ha avuto il piacere e l'onore di accogliere il **Generale Cesare Di Dato** che, ha passato l'intero pomeriggio all'insegna della memoria e dei ricordi, legati ai trascorsi vipitenesi, con i nostri Alpini. L'alto ufficiale, già Comandante del Distretto Militare di Como, ha iniziato il pellegrinaggio della memoria dal Cimitero di via Manzoni, accolto dallo scrivente e dai congiunti degli Alpini Caduti e "andati avanti": iniziando dal giovane sottotenente Fortunato Butti e dal sergente Eros Dell'Oro, per proseguire sulle tombe, ornate dal tricolore, dei capo gruppi reduci di guerra: Achille Dell'Oro, classe 1931, Pierino Dell'Oro, classe 1920, Giacomo Nasatti, classe 1916, Enrico Rusconi, classe 1915 e Stefano Rusconi, Classe 1913; inoltre Beato Castagna, classe 1915 e suo figlio Antonio, ultimo morbegnino "andato avanti" l'8 febbraio scorso.

Di ogni Alpino, ha voluto informarsi, conoscerne la storia, intrattenendosi con i parenti che hanno ringraziato di cuore il Generale per l'attenzione dedicata alla memoria dei loro cari. Nonostante il maltempo che ha caratterizzato il pomeriggio con la pioggia insistente, il generale è salito al cimitero Nuovo dove era atteso da un gruppo di Alpini e dai famigliari del suo alpino più caro: Sergio Dell'Oro, che il comandante colloca **: *"tra i miei migliori soldati, insieme a pochi altri incontrati nella mia carriera di comandante"***. Sulla tomba di Sergio, il commilitone Mario Meroni, ha deposto dei fiori, uniti dal tricolore, mentre la nipote Monica ha letto un pensiero dedicato al Generale Cesare Di Dato, donando un locandina con le effigi dei gloriosi Alpini di Valmadrera:

"Tanti uomini con la penna nera. Simbolo speciale di particolare identità, ed espressione di una civiltà al servizio di tutti. Inno di eterna Gioventù sulle cime delle Alpi Italiane. Battaglione Morbegno in Vipiteno, Alpino Sergio Dell'Oro. Presente!"

Terminato il percorso della Memoria, il Generale si è recato alla sede del Gruppo Alpini per dare un benvenuto speciale al folto gruppo dei 18 nuovi iscritti, che fanno balzare il Gruppo ANA di Valmadrera da 90 a 108, in buona parte grazie all'interesse suscitato dal volume che racconta la Storia dei nostri Alpini, curato dallo scrivente, con la fattiva collaborazione del generale. In sede è stato accolto dal primo cittadino Marco Rusconi, dal Parroco don Massimo, dal capo gruppo Sala, dall' Alpino Cav. Nino Venditti e dai nuovi iscritti. Come alpini e cittadini siamo orgogliosi e grati di aver avuto questo ospite d'eccezione, di cui vogliamo serbare l'insegnamento dei valori che ci ha indicato: l'Amore per la Patria, la Memoria, la Solidarietà.

Alpino Mario Nasatti

Il Gruppo Sportivo CIF A.S.D.

in collaborazione con il CIF propone **Corso di fitness per mamme con passeggino** Il corso è rivolto alle neo mamme che vogliono tornare in forma dopo il parto, vivere un'esperienza unica per sè e per il proprio bimbo e socializzare con altre mamme.

Le lezioni si svolgeranno presso il Centro Sportivo Rio Torto - Valmadrera il giovedì e il sabato dalle ore 10.30 alle 11.30
da **Giovedì** 10/05/2012
da **Sabato** 12/05/2012

COSTO:
6 lezioni Euro 50,00 - 12 lezioni Euro 90,00

Il CIF organizza corsi di cucito

- 1- corso base di cucito per principianti
- 2- corso avanzato
  realizziamo una gonna
- 3- corso tematico
  disegniamo e realizziamo una borsetta in tessuto

I corsi cominceranno al raggiungimento del numero minimo di partecipanti e si terranno presso la sede CIF - Centro Fatebenefratelli.
Info e iscrizioni: cifvalmadrera@virgilio.it
338 1035307 (ore serali)

La Cooperativa sociale "Cambio di luna"

di Casatenovo con il patrocinio del Comune di Valmadrera promuove uno S**pazio estivo per bambini** in età compresa **tra i 4 e 10 anni** in tutti i **giorni feriali** dal **2 luglio al 3 agosto 2012 dalle 7.45 alle 17.00** presso **la Scuola Materna "Paolo VI" di Via Casnedi (zona Caserta).**

Allo Spazio estivo trovate:

Assistenza:
da parte di personale qualificato
Gioco:
attività ludico - ricreative adatte per le differenti fasce di età
Mensa:
pranzo secondo le tabelle dietetiche conformi alle direttive regionali e approvate dall'ASL
Modalità di iscrizione
Le iscrizioni si ricevono **fino al 18 maggio** presso il **municipio di Valmadrera Sportello al Cittadino – piano primo.**
Sarà presente il personale della Cooperativa:
martedì dalle 10.00 alle 13.00
giovedì dalle 15.30 alle 18.30
sabato dalle 9.00 alle 12.00
Per informazioni:
Cooperativa "Cambio di luna"
Casatenovo (LC)
Tel. 0341 - 451.252 (Alba)
Comune di Valmadrera
Servizi Civici (Pier)
Tel. 0341 - 205.236 /227

Anagrafe

Battesimi

Anghileri Ana Maria – Siraca Gabriele – Filippone Alice – Squadrito Sofia – Paulos Velazco Diego Andres - Di Pumpo Edoardo – Cogliati Alice – Scopel Tommaso – Masi Giulia – Falcone Alessandro (tot.26).

Matrimoni

Dozio Cristian con Brusadelli Silvia (tot. 1).

Defunti

Bugada Francesca vd. Rusconi (a. 86) – Pugliesi Marianna cg. Mercuri (a. 91) – Carella Grazia cg. Montanino (a. 50) – Muratore Maria vd. Chindamo (a. 91) – Fadigatti Vincenzo (a. 81) – Galvan Maria vd. Poncato (a. 89) – Suor Rosa Vassena (a. 81). (tot. 40).

Calendario Parrocchiale

Maggio

Domenica 6 **V di Pasqua** *Festa di Parè*
ore 9.00 S. Messa solenne a Parè
ore 14.30 Vespri, catechesi e benedizione eucaristica a Parè
Sabato 12 *Raccolta indumenti Caritas*
ore 6.30 S. Rosario e S. Messa a S. Martino
ore 16.00 Santa Cresima
Domenica 13 **VI di Pasqua**
ore 15.00 Vespri, catechesi e benedizione eucaristica
Giovedì 17 ***Ascensione del Signore***
ore 7.00 e 10.00 S. Messa in Parrocchia
ore 20.30 S. Messa nella Chiesa dello S. Santo
Sabato 19
ore 6.30 S. Rosario e S. Messa a S. Martino
Domenica 20 **dopo l'Ascensione (VII)**
ore 11.00 S. Messa di Prima Comunione
ore 15.00 Vespri, catechesi e benedizione eucaristica
ore 16.00 preparazione dei battesimi
Martedì 22
ore 21.00 preparazione dei Gruppi di Ascolto
Giovedì 24
ore 21.00 Consiglio Pastorale
Sabato 26
ore 6.30 S. Rosario e S. Messa a S. Martino
ore 18 e 20 celebrazione vespertina

Previsione di calendario delle Sante Messe durante i lavori della Chiesa Parrocchiale (probabilmente dall'inizio del mese di giugno)

	S. Giuseppe	Spirito Santo	Parè
Domenica		7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.00	9.00 -19.00
Lunedì	7.00	8.30	
Martedì	7.00	8.30	9.15
Mercoledì	7.00	8.30	9.15
Giovedì	7.00	8.30 - 20.30	
Venerdì	7.00	8.30 - 17.00	
Sabato		8.30 - 18.00 - 20.00	

Domenica 27 **Pentecoste -** *Festa di S. Dionigi*
ore 11.00 S. Messa solenne
ore 11.00 S. Messa a S. Dionigi
ore 15.00 Vespri, catechesi e benedizione eucaristica
ore 16.00 celebrazione comunitaria dei battesimi
ore 17.15 benedizione delle mamme gestanti in Chiesa dello Spirito Santo
Martedì 29 Gruppi di Ascolto
Mercoledì 30
ore 20.30 processione dalla Chiesa dello Spirito Santo al Santuario

Giugno

Venerdì 1 *Primo venerdì del mese*
ore 15.00 adorazione eucaristica
Sabato 2 *Primo sabato del mese*
ore 6.30 S. Rosario e S. Messa a S. Martino
Domenica 3 **Santissima Trinità**
ore 15.00 Vespri, catechesi e benedizione eucaristica
Martedì 5 *Sante Quarantore*
ore 8.30 S. Messa, al termine esposizione e adorazione libera fino alle ore 11.30 e dalle ore 15 alle 18
ore 20.45 adorazione comunitaria
Mercoledì 6 *Sante Quarantore*
ore 8.30 S. Messa, al termine esposizione e adorazione libera fino alle ore 11.30 e dalle ore 15 alle 18
ore 20.45 adorazione comunitaria
Giovedì 7 ***Santissimo Corpo e Sangue di Cristo***
Orari S. Messe: 7.00 e 10.00
Dalle ore 15.00 adorazione libera fino alle ore 18
ore 20.45 Processione eucaristica
Domenica 10 **Santissima Trinità**
ore 11.00 S. Messa, con le coppie che festeggiano il **25°, 35°, 40°, 45°, 50°** di matrimonio
ore 15.00 Vespri, catechesi e benedizione eucaristica

Impaginazione e stampa: Cattaneo Paolo Grafiche s.r.l. - Oggiono/Annone